



Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2021

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio Consolidato 2021

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2022

Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□	Composizione degli Organi Sociali.....	04
□	Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2021.....	05
□	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.....	22
□	Prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021.....	23
□	Conto Economico separato al 31 dicembre 2021	25
□	Conto Economico complessivo al 31 dicembre 2021	26
□	Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021	27
□	Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2021	28
□	Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	29
□	Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2021	53

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Andrea Panerai
Vice presidente	Gabriele Capolino
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Maurizio Brigatti
	Andrea Cabrini
	Aleksandra Strach
	Marco Sironi

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

**Relazione sulla gestione
al bilancio consolidato 31 dicembre 2021**

Telesia S.p.A.
Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

Il bilancio consolidato di Telesia S.p.A. e società controllate al 31 dicembre 2021 è stato elaborato nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali stabiliti dagli IFRS adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo, omologati, unitamente alle relative interpretazioni, con regolamento (CE) n. 1126/2008 che, a partire dal 2 dicembre 2008, abroga e sostituisce il regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche.

Quello al 31 dicembre 2021 è il secondo bilancio consolidato redatto dalla società che ha acquisito il controllo della società CNBC Spa al termine dell'esercizio 2019 e permette un confronto su basi contabili omogenee con la situazione dell'esercizio 2020.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un risultato netto consolidato negativo pari a 131 mila euro (-72 mila euro al 31 dicembre 2020).

I ricavi operativi sono stati pari a 9,72 milioni di euro in aumento rispetto agli 8,74 milioni di euro del precedente esercizio, mentre i costi operativi consolidati sono stati pari a 8,68 milioni di euro (7,68 milioni di euro nel 2020).

Il margine operativo lordo (Ebitda), è positivo per 1,03 milioni di euro, in linea con il precedente esercizio.

Lo sbilancio tra proventi e oneri non ordinari è stato positivo per 0,14 milioni di euro contro uno sbilancio negativo di 0,38 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono stati pari a 0,81 milioni di euro (0,64 milioni di euro nel 2020).

Il risultato operativo (Ebit), è positivo per 363 mila euro contro i 46 mila euro dell'esercizio precedente.

Lo sbilancio tra proventi e oneri finanziari netti è negativo per 351 mila euro (-117 mila euro nel 2020).

Il risultato consolidato, al netto delle imposte e degli interessi di terzi è stato negativo per 131 mila euro contro una perdita di 72 mila euro conseguita nell'esercizio precedente.

Attività del Gruppo e Mercato di Riferimento

Le attività del gruppo si suddividono tra Telesia S.p.A. e Class Cnbc S.p.A. con una forte sinergia di contenuti giornalistici e informativi.

- Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e delle tecnologie multimediali. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. L'attuale network conta circa 4.800 monitor installati in circa 660 location.

Telesia S.p.A. ha due principali linee di attività:

- **Telesia GO TV:** i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class CNBC S.p.A.) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati.

I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 4:

- **TELESIA AIRPORT:** presente in 15 scali aeroportuali italiani mediante circa 320 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
 - **TELESIA METRO:** presente nelle stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma, Genova e Brescia attraverso circa 430 schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
 - **TELESIA TRAIN:** presente nei treni della metro di Roma mediante oltre 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
 - **TELESIA BUS:** a bordo degli autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi.
- **Telesia SISTEMI:** i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di comunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.
- **Class Cnbc S.p.A.,** unica Joint Venture con CNBC nel mondo, opera nel settore televisivo da oltre 20 anni con il primo canale TV italiano dedicato al business e alla finanza a 360°. Class CNBC diretto dal Direttore Andrea Cabrini è la televisione degli investimenti e del risparmio, dei mercati, della finanza personale ma anche delle aziende e dei professionisti. Frutto della collaborazione con CNBC, il primo network televisivo mondiale dell'economia e della finanza, Class CNBC permette di essere sempre sintonizzati in tempo reale 24 ore su 24 con le capitali degli affari e della finanza dall'apertura delle borse asiatiche fino alla chiusura di Wall Street. È il canale degli scoop, delle breaking news e dei dati che muovono i prezzi e i mercati, ma anche delle grandi interviste, agli imprenditori, ai manager, ai banchieri, e ai vertici delle istituzioni italiane e internazionali che disegnano il futuro.

Il canale è distribuito su piattaforma Sky al numero 507 ma anche in streaming sul sito di Milano Finanza.

Le principali produzioni raggiungono un'audience non solo di addetti ai lavori ma anche di un pubblico con caratteristiche trasversali che trova nelle produzioni un canale valido e autorevole per informarsi e approfondire la conoscenza di rilevanti tematiche sempre più di interesse generale, tra le quali:

- Economia & Risparmio;
- Business & Mercato;
- Tecnologia & Innovazione;
- Moda, viaggi, enogastronomia, automotive, nautica, arte, cultura.

A questi temi si aggiunge l'area delle Multimedia Creative Solutions dove un team di specialisti affianca e accompagna le aziende dalla definizione del brief fino alla produzione di format personalizzati e a soluzioni di comunicazione esclusive e multiplatforma.

Mercato

La principale fonte di ricavi del Gruppo è rappresentata dalla TV e dalla linea Go Tv, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx di Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nel 2021 rispetto al 2020 evidenziano un dato complessivo positivo (+13,5%, che si riduce al +12,8% se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social - dove dominano gli OTT). Con questo risultato, decisamente incoraggiante, il mercato pubblicitario ha interamente recuperato la perdita registrata nel 2020 strettamente connessa agli effetti della pandemia facendo segnare un risultato positivo per tutti i mezzi del comparto.

In linea generale, nel 2021 le imprese sono tornate ad investire in coerenza con la ripresa economica generale e pur se il saldo positivo di fine anno del +1,2% rispetto al 2019 è certamente un dato positivo, già nel mese di dicembre 2021 si è registrato un lieve rallentamento in coincidenza con il diffondersi della variante Omicron, rallentamento che si è manifestato anche nei primi mesi di avvio del 2022 e che potrebbe accentuarsi in relazione alle note vicende internazionali connesse alla guerra in Ucraina.

Andamento della Gestione

Il bilancio consolidato si compone dei valori economici e patrimoniali di Telesia S.p.A. e di Class CNBC S.p.A. con andamenti e attività sinergiche.

I ricavi consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a 9,72 milioni di euro e sono composti, al netto dei ricavi intragruppo, da ricavi di Class CNBC S.p.A. per circa 6,26 milioni di euro e da ricavi di Telesia S.p.A. per circa 3,46 milioni di euro.

I costi operativi consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono pari a 8,68 milioni di euro.

Gli ammortamenti e le svalutazioni complessive pari a 0,81 milioni di euro sono principalmente riconducibili alle attività sulla GO TV per un valore di 0,36 milioni di euro. Tale voce include la svalutazione dell'avviamento iscritto in sede di consolidamento di Class CNBC, per un ammontare di 0,29 milioni di euro, eseguito prudenzialmente sulla base delle risultanze dell'impairment test.

Il risultato operativo (Ebit) è positivo per 363 mila euro. Ad esso contribuisce per 0,55 milioni di euro il risultato positivo in Class CNBC S.p.A..

Il risultato consolidato, al netto delle imposte e degli interessi di terzi è stato negativo per 131 mila euro.

Nelle note illustrative al bilancio consolidato vengono fornite le tabelle di dettaglio sulle singole voci sia patrimoniali che di conto economico.

Telesia S.p.A.

I ricavi di Telesia S.p.A. derivano dalle attività della linea GO TV e della linea SISTEMI e sono diminuiti da 3.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 a 3.457 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (-4%), con andamenti diversi tra le due linee di attività:

- Go Tv (pubblicità) – i ricavi hanno continuato a risentire delle ripercussioni derivanti dagli effetti della pandemia e sono diminuiti del 15% (2.396 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 2.814 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Si deve considerare che il 2021 si confronta con un 2020 i cui effetti della pandemia sui ricavi si sono manifestati dalla seconda metà del mese di marzo e poi marcatamente nel corso dei mesi successivi, quindi si può dire che tali effetti hanno interessato circa 9 mesi su 12 del 2020. Nel 2021 invece, tali conseguenze hanno interessato l'intero anno ma con un andamento dei ricavi diverso tra i due semestri:
 - infatti, se nel 1° semestre del 2021 la contrazione rispetto all'analogo periodo del 2020 è stato del 29%,
 - il 2° semestre del 2021 ha mostrato chiari segnali di recupero con ricavi pubblicitari cresciuti di quasi il 175% rispetto al 1° semestre dello stesso anno e con una diminuzione contenuta all' 8% rispetto al 2° semestre del 2020. Tale performance ha così consentito di dimezzare la perdita di fatturato annuale portandola dal -29% al 30 giugno 2021 al -15% al 31 dicembre 2021.
- Sistemi (sistemi e servizi tecnologici) – la diminuzione dei ricavi pubblicitari è stata in parte bilanciata dalla buona performance di questo comparto, i cui ricavi sono aumentati del 113% (412 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 193 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono conseguenza dell'innovazione tecnologica e del particolare impulso che è stato dato a questa linea di attività.

Il 100 % del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 69,5% dello stesso, al 31 dicembre 2021, è rappresentato dalla linea GO TV, il 12% da ricavi della linea SISTEMI e da altri ricavi per il 18,5%.

I costi operativi sono stati pari a 2.990 migliaia di euro, (3.189 migliaia al 31 dicembre 2020), in ulteriore diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2020 (-6%). Il contenimento dei costi operativi, resasi necessaria in conseguenza della drastica diminuzione dei ricavi, ha interessato tutte le principali voci di spesa e settori aziendali e segue la forte riduzione già registrata nel 2020 rispetto al 2019.

Pur se a fronte di un secondo esercizio con ricavi in forte diminuzione rispetto al periodo pre-covid, la costante attenzione al contenimento dei costi operativi ha consentito alla Società di registrare un margine operativo lordo al 31 dicembre 2021 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) positivo per 467 migliaia di euro, in aumento del 10% rispetto al margine positivo di 424 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

Class CNBC S.p.A.

Per quanto riguarda la componente della TV (Class CNBC) i ricavi dell'esercizio 2021 ammontano a 6,3 milioni di euro, contro i 5,2 milioni dello scorso esercizio, con un incremento del 21,1% principalmente per effetto dell'incremento della raccolta pubblicitaria che ha fatto registrare un miglioramento di circa il 23% rispetto al 2020 e del 32% rispetto al 2019.

I costi operativi sono stati pari a 5,7 milioni di euro, contro 4,6 milioni di euro dell'esercizio 2020 (+25,7%) principalmente per effetto dell'incremento dei costi direttamente correlati alla raccolta pubblicitaria.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2021 al netto degli interessi di terzi ammonta a 14,60 milioni di euro (14,73 al 31 dicembre 2020).

Il capitale sociale è pari a 2,62 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata è evidenziata nella tabella che segue:

<i>€ (migliaia)</i>	31/12/2020	31/12/2021
Disponibilità liquide	1.125	1.905
Crediti finanziari correnti	117	163
Debiti finanziari non correnti	(3.691)	(5.370)
Debiti finanziari correnti	(466)	(1.817)
Posizione finanziaria netta	(2.915)	(5.119)
Di cui per applicazione IFRS 16	(80)	(72)
Posizione finanziaria netta effettiva	(2.835)	(5.047)

La posizione finanziaria netta del gruppo Telesia evidenziato nel prospetto di bilancio presenta alla data del 31 dicembre 2021 un saldo negativo pari a 5,12 milioni di euro.

Si segnala che circa 72 mila euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del principio contabile internazionale IFRS16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Tenendo conto di questo effetto contabile l'indebitamento finanziario netto effettivo del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta pari a 5,05 milioni di euro.

Circa i debiti finanziari relativi a Class CNBC S.p.A., inclusi nei dati sopra esposti, si precisa che su richiesta della capogruppo Class Editori S.p.A. sono in corso trattative con gli Istituti di Credito tramite l'agente incaricato dal ceto bancario.

Da segnalare che, in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e per far fronte alla temporanea diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari di Telesia S.p.A., la stessa ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di 3 milioni di euro, assistito da garanzie a favore della società per il 90% dell'importo da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (MCC) - legge 662/96. Il contratto di finanziamento è stato perfezionato in data 31 marzo 2021 e prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 54 rate mensili.

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni inerenti l'ambiente ed il personale.

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo. Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali e il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Nel corso del 2021 la Società ha quindi proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Rapporti con collegate e parti correlate

Circa i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con società del Gruppo Class e altre parti correlate, si rimanda all'apposita sezione della presente relazione semestrale consolidata.

Partecipazioni

In dettaglio circa le **controllate** si precisa quanto segue:

Class CNBC Spa: la società, con sede in Milano, diffonde l'omonimo canale televisivo e ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 329 mila euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2021

- *Emergenza Covid'19: l'impatto sulle attività, sui ricavi e sui costi aziendali*

Come noto anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato fortemente condizionato dalle conseguenze economiche connesse all'emergenza pandemica Covid'19, conseguenze che, per loro natura, hanno maggiormente danneggiato le attività di Telesia.

Al termine della seconda ondata autunnale e con l'avvio della campagna vaccinale di inizio 2021, si sperava che i primi timidi segnali di ripresa potessero consolidarsi già fin dal primo trimestre 2021; purtroppo l'arrivo della terza ondata invernale ha indotto le Autorità preposte a decidere nuove restrizioni ai movimenti e comportamenti sociali che evidentemente hanno inciso anche sui consumi e quindi sulla produzione e l'offerta di beni e servizi (che costituiscono il presupposto dell'industria pubblicitaria).

Inoltre, il lungo periodo che ha caratterizzato le vicende politiche e che poi sono scaturite nella formazione dell'attuale Gabinetto Draghi, ha generato nella popolazione ulteriori incertezze circa le prospettive economiche e sociali. Con il nuovo Governo e con il rilancio della campagna vaccinale, nel mese di aprile le diverse attività del Paese hanno progressivamente ripreso la piena attività, incoraggiate anche dalle aspettative economiche del "Next Generation EU".

Nel secondo semestre 2021, con i progressivi effetti della campagna vaccinale, ed il conseguente progressivo allentamento delle restrizioni sociali, in aggiunta alla stabilizzazione del quadro politico, si sono iniziati a registrare robusti segnali di ripresa.

Tuttavia, con l'avvento in autunno della variante Omicron, il trend positivo della domanda di spot pubblicitari ha subito un nuovo rallentamento causato dall'ennesima necessità di contenimento sociale e dalle incertezze che ne sono seguite condizionando, tra l'altro, la raccolta pubblicitaria della parte finale dell'anno.

In tale contesto, come già esposto nel capitolo sull'andamento della gestione, gli effetti e le incertezze della situazione generale in Telesia si sono manifestati in maniera differente in relazione alle varie linee di business:

-
- I canali Go Tv di Telesia, per propria natura, sono stati i più danneggiati dalle restrizioni sociali che, maggiori sono state, minori sono stati i ricavi pubblicitari. Infatti, con i primi allentamenti delle restrizioni dell'aprile scorso, si sono potuti registrare già nel 2° trimestre 2021 i primi significativi segnali di ripresa (+30% rispetto al 1° trimestre 2021 e +33% rispetto al 2° trimestre 2020). Tale ripresa è proseguita anche nel corso del 2° semestre 2021, la cui performance (+175% della raccolta pubblicitaria rispetto al 1° semestre dello stesso anno) ha consentito di dimezzare su base annuale la perdita di fatturato registrata al 30 giugno 2021 (da -29% al 30 giugno 2021 al -15% al 31 dicembre 2021, rispetto agli analoghi periodi del 2020); tale dinamica consente di sostenere che ove non si fosse presentata la variante Omicron il divario di fatturato con il 2020 sarebbe stato sicuramente colmato;
 - Sul business dei servizi tecnologici (linea SISTEMI di Telesia), pur se i relativi ricavi costituiscono ancora una parte minoritaria dei proventi aziendali, grazie ai notevoli sforzi profusi nel corso del 2020, il 2021 registra ricavi in forte aumento (+113% pari a euro 411 mila rispetto a euro 193 mila al 31 dicembre 2020).

Sul fronte dei costi operativi, pur in presenza di segnali incoraggianti, l'Emittente ha continuato nella politica del massimo contenimento riuscendo a diminuirli ulteriormente rispetto al 31 dicembre 2020 (-6%) ed hanno riguardato le seguenti principali voci:

- Canoni di concessione relativi alla installazione degli schermi (-21%);
- Costi di produzione (-20%);
- Costi del personale (-6%).

- Ricerca&Sviluppo di Telesia S.p.A.

Nel corso del 2021 si è proseguito con lo studio, la ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche connesse al periodo emergenziale, alla necessità di ottimizzare alcune importanti voci di costo (come le Tlc), ma soprattutto orientate al periodo post-covid al fine di supportare al meglio la ripresa delle attività commerciali.

Ricordiamo che da tali sforzi è nata, tra l'altro, la nuova piattaforma PMA – *People Movement Analyzer* - un sistema (hw&sw) studiato al fine di supportare i gestori di infrastrutture di pubblico trasporto sul tema della gestione dei flussi e del contingentamento dei passeggeri, soluzione recentemente adottata da una importante società del trasporto pubblico pugliese.

Sul fronte delle ottimizzazioni (e quindi del conseguente contenimento dei costi) si è proceduto ad una approfondita rivisitazione dell'architettura dei sistemi aziendali in cloud preposti ai processi di calcolo e alla distribuzione dei file multimediali, con l'obiettivo di parametrizzare i costi di tlc all'effettivo consumo e necessità sia di potenza di calcolo che di distribuzione di dati eliminando, tra l'altro, i costi fissi di base.

Questa nuova architettura di "serverless", dopo un periodo di test, è entrata in produzione nel mese di marzo 2022 con significativi risparmi attesi sui costi di servizi di cloud e tlc.

A supporto delle attività commerciali per la raccolta pubblicitaria, in coerenza con l'attesa ripresa economica, nel novembre scorso in occasione di un convegno dedicato la big data è stata presentata al mercato la nuova piattaforma "Big Data Counter", piattaforma che integra la tecnologia del WeC Telesia con i big data di Vodafone. Questa iniziativa nasce dall'interazione di due importanti progetti: 1) la validazione tecnologica del WeCounter di Telesia – sistema preposto alla rilevazione delle audience esposte allo spot pubblicitario – effettuata dal Politecnico di Milano 2) e le tecnologie di Vodafone Analytics che consentono di effettuare analisi di dati, non personali, generati dalla propria rete 4 e 5G al fine di realizzare una innovativa piattaforma per abbinare automaticamente ogni spot al dato di audience del minuto corrispondente e certificare le audience lorde e nette degli spot pubblicitari. Con il Big Data Counter, inoltre, gli investitori pubblicitari dei canali Go Tv Telesia potranno beneficiare di post-analisi complete di tutti i principali KPI Media, incluso il profilo sociodemografico.

Altro importante laboratorio ha riguardato il WeCounter Plus: si tratta dell'evoluzione tecnologica dell'attuale WeC che si pone l'obiettivo di ottenere una maggiore precisione di rilevazione delle presenze in un dato luogo così da avvicinarsi sempre più al metodo censuario superando, tra l'altro anche i limiti della normativa sulla Privacy. Un primo apparato del WeC Plus dal mese di settembre 2021 è in fase di test in un sito Telesia ed i primi dati, pur se incoraggianti, evidenziano comunque la necessità di migliorare l'efficienza del sensore di rilevamento in situazioni di forte affollamento.

- Certificazioni&Organizzazione di Telesia S.p.A.

Come noto, le conseguenze economiche dell'emergenza pandemica si è manifestata prevalentemente sui ricavi pubblicitari dei canali Go Tv di Telesia che hanno subito forti pur se temporanee riduzioni. Anche per far fronte a tali temporanee riduzioni e con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle attività tecnologiche della società, si è deciso di avviare il progetto "Telesia 4.0", con il duplice obiettivo di elevare l'autorevolezza e la reputazione tecnologica della Società e di fornire, allo stesso tempo, ulteriori supporti alla promozione delle soluzioni digitali targate Telesia. Il progetto si articolava su due direttrici:

- la prima riguardava l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015; in data 6 aprile 2021, al termine dell'approfondito ciclo di audit previsti, l'Ente di certificazione internazionale DNV GL Group ha rilasciato a Telesia il Certificato ISO 9001:2015 (organismo di accreditamento Accredia) relativo alle attività di progettazione, costruzione, installazione e gestione di prodotti Hardware e Software.
- la seconda riguardava uno specifico studio tecnico-normativo, avviato con una qualificata società di consulenza, relativo ad alcune soluzioni hw&sw Telesia con l'obiettivo di verificarne il possesso dei requisiti necessari ad ottenere la "dichiarazione di conformità" alla normativa Industria 4.0. Tale attestazione rappresenta, infatti, una condizione essenziale, pur se di per se non sufficiente, per far rientrare alcuni prodotti tecnologici Telesia tra quelli che possono beneficiare delle importanti agevolazioni previste dalle Leggi di Bilancio 2021 e 2022; in data 4 marzo 2021 Warrant Innovation Lab – divisione tecnologica di Warrant Group – ha rilasciato a Telesia il certificato di conformità " Industry 4.0 Compliant" relativo alla piattaforma digitale di CMS Quickpublish, alla piattaforma digitale di calcolo PMA (People Movement Analyzer) e al sensore WeCounter.

- Le Corporate Tv di Class Editori S.p.A.

In data 20 maggio 2021, in coerenza con il processo industriale di razionalizzazione e raggruppamento di tutte le attività televisive sotto un unico presidio - avviato da Telesia a fine del 2019 con l'acquisto del controllo della società Class CNBC – la Società ha sottoscritto una lettera d'intenti con Class Editori S.p.A. (che detiene il controllo della Telesia S.p.A.) che prevede l'acquisto del 100% delle società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l., ambedue interamente possedute da Class Editori S.p.A..

Le società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l. attualmente fanno parte, assieme a Telesia, Class CNBC ed altre società, dell'Area Digitale del gruppo Class Editori, operano ambedue nel segmento delle "Corporate Tv" e sono destinate all'attività di realizzazione di produzioni televisive di corporate communication multimediale prevalentemente per conto di aziende ed istituzioni del settore bancario ed assicurativo. Infatti, tra le principali referenze commerciali si annoverano primari clienti quali Intesa San Paolo, Banca Mediolanum, Banca Fideuram, Credit Agricole, BPER, Banco BPM, Allianz, Intesa Vita, Zurich, ecc. .

Le Corporate TV sono inoltre attive nella fornitura di servizi audio-video ad altre società del Gruppo Class Editori, tra cui in particolare Class CNBC S.p.A., di cui la Telesia ha acquisito il controllo a fine 2019 e, di conseguenza, la potenziale operazione rappresenta per Telesia un'opportunità di rafforzamento della propria capacità di produzione di contenuti audiovisivi, con la possibilità di sviluppare sinergie ed efficienze di costo a beneficio della redditività complessiva della società.

In seguito ai successivi approfondimenti avvenuti tra le parti coinvolte, l'operazione di acquisizione, per i cui termini si rimanda al capitolo "Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021", è stata perfezionata nei primi mesi del 2022.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2020	31/12/2021
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	2.096	2.696
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	1,16	1,21
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	7.235	9.591
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	1,55	1,76
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	0,81	1,05
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	0,20	0,33
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	(0,47)	(0,86)
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	(0,46)	(0,08)
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	8,57	18,02
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	9,15	11,72
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	7.235	9.591
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	2,00	2,05
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	7.207	9.591
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	1,99	2,05

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

1. *Rischi connessi ai settori in cui il Gruppo opera*

La principale fonte di ricavi del Gruppo è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti da Telesia e sul canale televisivo Class CNBC.

Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento.

Come noto, le conseguenze connesse all'emergenza Covid'19, a cominciare dalla seconda metà di marzo 2020, hanno fortemente inciso su tutte le economie nazionali del mondo. Fortunatamente, con l'avvio della campagna vaccinale ad inizio 2021, dal mese di aprile 2021 si sono registrati i primi allentamenti delle restrizioni e in coincidenza con le prime riaperture si è anche iniziata a manifestare la ripresa dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv Telesia.

Telesia, con i propri canali Go Tv, opera prevalentemente nelle infrastrutture di trasporto (aeroporti e TPL cittadini) e conseguentemente è stata tra le aziende del settore pubblicitario più danneggiata dalle conseguenze della pandemia Covid'19. Tuttavia, se nella fase emergenziale tale aspetto è risultato particolarmente penalizzante, nel medio periodo tale presidio costituisce un punto di forza sia per l'evidente irrinunciabilità sociale ed economica del sistema del trasporto aereo e del trasporto pubblico cittadino, quanto per il notevole miglioramento del livello di sicurezza sanitaria che oramai è stato raggiunto in tutte le infrastrutture preposte al trasporto dei passeggeri.

Inoltre Telesia ha sviluppando nuove tecnologie proprio a supporto della gestione dei flussi di passeggeri nei luoghi e sui mezzi pubblici dedicati al trasporto (piattaforma PMA) e tali iniziative hanno già iniziato a rappresentare un interessante linea di ricavi aggiuntivi.

Per quanto riguarda invece il settore in cui opera Class CNBC, nel contesto di crisi, anche le reti nazionali hanno applicato tariffe pubblicitarie sempre più basse, e il grosso aumento dell'offerta di canali ha ulteriormente contribuito ad abbassare i prezzi. In questo difficile contesto Class CNBC riesce a proseguire la sua crescita principalmente grazie alla componente delle creative solutions e degli eventi digitali. Il miglioramento dei risultati pubblicitari – principale fonte di ricavo della Società - registrati dal canale nell'esercizio 2020 e più marcatamente nel corso del 2021, confermano la capacità di reazione di Class CNBC S.p.A. che sta fronteggiando questo trend di mercato con una serie di iniziative volte sia a una continua riduzione delle spese operative, sia alla diversificazione di prodotto all'interno del proprio ambito di competenza.

Non esiste quindi uno specifico rischio legato al settore in cui la società opera (quello dell'informazione e dei correlati ricavi pubblicitari), ma in generale un rischio, di difficile quantificazione, legato al rallentamento nel processo di crescita economica.

2. *Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti*

Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta un monte crediti di circa 16,0 milioni di euro. È obiettivo del Gruppo di continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto nell'attuale contesto di mercato fortemente condizionato dalle conseguenze sull'economia della lunga emergenza pandemica.

Alla data del 31 dicembre 2021 il credito verso Class Pubblicità è pari a 12,8 milioni di euro circa, dei quali 8,1 milioni di euro circa riguardano Telesia S.p.A..

A tale riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nella seduta del 24 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 100% delle quote di due società, Class Servizi televisivi srl e Class TV Service srl, ambedue detenute al 100% da Class Editori S.p.A., per un complessivo corrispettivo pari a 6,4 milioni di euro (operazione perfezionata con atto notarile del 10 maggio 2022). Poiché gli accordi prevedono il pagamento del corrispettivo anche attraverso la cessione di crediti vantati da Telesia S.p.A. nei confronti di altre società partecipate da Class Editori S.p.A., per effetto di tale operazione (per i cui dettagli si rimanda al

capitolo “Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021”) il rischio di credito nei confronti di Class Pubblicità si ridurrà significativamente.

Si sta comunque riuscendo a gestire e superare questo periodo emergenziale avendo potuto adeguare i flussi in uscita alla momentanea diminuzione degli incassi commerciali attraverso il forte contenimento dei costi e comunque con il supporto di nuove linee di credito finanziario garantite dal Fondo di Garanzia (MCC), erogate nel corso del 2020 e del 2021.

3. *Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l’installazione degli schermi della Go Tv di Telesia*

Gli spazi per l’installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l’installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l’installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo è importante considerare che Telesia ha acquisito e mantenuto negli anni una elevata quota del mercato di riferimento anche grazie alla propria specializzazione e alla qualità dei servizi tecnologici e di informazione offerti. Questi aspetti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. E proprio in occasione della gestione delle recenti necessarie modifiche contrattuali in conseguenza dell’emergenza Covid’19, si ha avuto conferma del buon livello delle relazioni commerciali in essere con tutte le diverse società di gestione con le quali, in un clima di serena rappresentazione delle reciproche necessità, si è potuto concordare significative riduzioni dei canoni di concessione. In ogni caso, tutti i contratti di concessione in scadenza fino al 31 dicembre 2021 sono stati rinnovati o prorogati.

4. *Rischi di cambio*

Il gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell’area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

5. *Rischi di liquidità*

La struttura finanziaria del gruppo è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Inoltre, in conseguenza dell’emergenza Covid’19 e per far fronte alla temporanea ma perdurante diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari, in data 19 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Telesia ha esaminato ed approvato la sottoscrizione di un contratto di finanziamento di 3 milioni di euro a favore della Società assistito da garanzie al 90% da parte del Fondo di Garanzia (MCC). Il contratto di finanziamento, perfezionato il 31 marzo 2021, prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell’importo erogato in 54 rate mensili.

6. *Principali incertezze e continuità aziendale*

Ferme restando le incertezze ed i rischi aziendali esposti nei precedenti punti, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il gruppo Telesia S.p.A. continuerà la sua

attività operativa in un futuro prevedibile. La Società ritiene che, allo stato attuale, non vi siano elementi di incertezza sulla prospettiva della continuità aziendale e tale valutazione si basa sulle informazioni relative alle principali attività del gruppo Telesia, di seguito sintetizzate.

I canali GoTv

Nel medesimo capitolo della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2020, si è fatto riferimento alle stime della ripresa della domanda del trasporto aereo e dell'industria pubblicitaria del nostro Paese, nel convincimento che l'andamento dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv, poiché diffondono il proprio segnale in ambienti pubblici adibiti al trasporto passeggeri, sia negativamente condizionato dalle temporanee restrizioni sociali causate dalla pandemia e che, di converso, all'aumento della frequentazione di tali siti è prevedibile una ripresa dei ricavi pubblicitari.

A tale riguardo, si ritiene ora utile richiamare i dati ufficiali sul traffico dei passeggeri degli aeroporti italiani, emesso mensilmente da Assaeroporti (www.assaeroporti.it). Tali dati evidenziano che il 2021 chiude con un aumento del numero dei passeggeri del 52% rispetto al 2020, ma con un andamento dei due semestri molto differente tra loro:

- o 1° semestre 2021 -39% sul 2020;
- o 2° semestre 2021 +153% sul 2020.

Nel precedente capitolo sull'Andamento della Gestione della presente Relazione sulla Gestione, abbiamo già illustrato l'andamento dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv che, al 31 dicembre 2021 segnano una flessione del 15% rispetto all'analogo periodo del 2020, ma con un andamento dei due semestri molto differente tra loro ma coerenti con i dati sopra indicati circa i flussi dei passeggeri:

- o 1° semestre 2021 -29% sul 2020;
- o 2° semestre 2021 - 8% sul 2020 e +175% rispetto al 1° semestre 2021.

Si ritiene quindi che, al netto di una eventuale ricaduta pandemica che dovesse richiedere nuove e significative restrizioni del movimento della popolazione, l'evidente successo della campagna vaccinale, che tra l'altro ha consentito di contenere le ripercussioni della variante Omicron, e la conseguente progressiva crescita della domanda di movimento da parte della società civile dovrebbe riuscire a stabilizzare e confermare la ripresa della domanda di spot pubblicitari dei canali Go Tv Telesia.

Infatti, pur se la recente crisi russo-ucraina comporterà delle conseguenze anche sul mercato pubblicitario, la cui dimensione dipenderà dall'evoluzione e dalla durata del conflitto, l'andamento dei ricavi pubblicitari della Go Tv di Telesia nei primi cinque mesi del 2022 registra un trend in significativo rialzo.

Il canale televisivo Class CNBC

Molto differente e assai positivo è l'andamento della raccolta pubblicitaria del canale televisivo della controllata Class CNBC S.p.A. che, dopo la crescita del 7,1% registrata nel 2020, al 31 dicembre 2021 è in ulteriore marcata crescita del 23% rispetto al 2020 (+32% sul 2019). Inoltre, facendo anche riferimento ai recenti dati sulla raccolta pubblicitaria del canale comunicati dalla concessionaria Class Pubblicità, anche il primo trimestre 2022 ha registrato un incremento del 34% rispetto al primo trimestre 2020.

In ogni caso, per far fronte ad eventuali riduzioni temporanee dei ricavi dell'Emittente, così come già avvenuto con efficienza nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il management continuerà a monitorare attentamente ogni voce di costo al fine del massimo contenimento dei costi operativi complessivi senza tuttavia pregiudicare in alcun modo la funzionalità aziendale.

A tale riguardo, si ritiene utile precisare anche che:

- o alla data della presente relazione, sul fronte dei fornitori non si registrano elementi di particolare criticità e, salvo un contenzioso con la Sorgente SGR, locatore degli uffici di Telesia fino a luglio 2020, non sono pervenuti decreti ingiuntivi;

- l'Emittente sta continuando ad utilizzare la cassa integrazione solidarietà;
- tutti gli accordi di concessione dell'Emittente – relativi all'installazione dei monitor – sono stati rivisti con corrispettivi per il 2021 in diminuzione e/o parametrizzati al flusso dei passeggeri.

Relativamente alle dotazioni finanziarie del Gruppo Telesia, in considerazione dei contratti di finanziamento perfezionati dall'Emittente in data 7 agosto 2020 e 31 marzo 2021 e dalla controllata Class CNBC in data 30 ottobre 2020 - necessari a superare le evidenti ripercussioni negative derivanti dall'emergenza pandemica e sufficienti per una idonea gestione delle attività aziendali in vista dall'attesa progressiva ripresa dei mercati e dei ricavi del Gruppo Telesia, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali, nonché dei prodotti e servizi, che consentono agli Amministratori di redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 nel presupposto della continuità aziendale.

Da ultimo ed in ogni caso, gli Amministratori garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

Contenziosi in essere

È in essere un contenzioso con la Sorgente spa (ex locatore dei precedenti uffici della Telesia) in ordine a canoni di affitto pregressi vantati dalla stessa e non riconosciuti dalla Telesia per articolate ragioni, tra le quali le legittime richieste di riduzione durante il periodo del lockdown. Per effetto di tale contenzioso sono in essere tre procedimenti avanti il Tribunale di Roma che hanno ad oggetto:

- l'opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso nei confronti della Telesia da parte della Sorgente;
- il ricorso della Telesia per ottenere la riduzione dei canoni per il periodo di pandemia e perché in parte frutto di clausole di rivalutazione illecite;
- l'opposizione al pignoramento presso terzi (avvenuto nel febbraio 2021 presso il Banco di Sardegna sul c/c Telesia per l'importo di euro 122.000, derivante dal valore della sorte pretesa maggiorata del 50%) in quanto eseguito in forza del decreto opposto in quanto senza la procura ad agire per l'importo di oltre 84.000 euro.

Il valore della controversia (preteso credito della Sorgente) è quello sopra indicato ed è interamente riportato nella situazione debitoria verso i fornitori al 31 dicembre 2021.

Con ordinanza in data 18.11.2021 il Giudice della causa di opposizione al decreto ingiuntivo ha revocato l'esecutività del provvedimento per l'importo di euro 40.000 lasciando così persistere l'esecutività del residuo importo di euro 49.563.

Con sentenza n° 2390/2021 del 25.03.2022 il Giudice dell'esecuzione ha quindi ridotto temporaneamente (in attesa dell'esito del giudizio di merito) l'assegnazione della somma complessiva a favore della Sorgente ad euro 52.863,94, in luogo della somma di euro 86.273,74.

Non si segnalano allo stato ulteriori contenziosi potenzialmente significativi che possano generare passività potenziali rilevanti per il gruppo.

Personale

Media del periodo:

	31/12/20	31/12/21	Variazione
Dirigenti	1	1	--
Giornalisti	11	10	(1)
Quadri e Impiegati	21	23	2
Totale	33	34	1

Il contratto di lavoro applicato a Telesia Spa è quello del settore Industria Metallmeccanica mentre CNBC applica il contratto del settore grafici editoriali.

Principali eventi successivi al 31 dicembre 2021

Il 24 marzo 2022, nell'ambito del processo di razionalizzazione e consolidamento delle attività televisive sotto un unico presidio organizzativo, ottimizzato sia dal punto di vista operativo che amministrativo, e in continuità con l'avvenuto trasferimento nel 2019 da Class Editori a Telesia della partecipazione in Class CNBC, Class Editori S.p.A. ha ceduto a Telesia il 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. e di Class TV Service S.r.l. per un controvalore complessivo di 6,4 milioni di Euro.

La cessione delle partecipazioni si è perfezionata con atto notarile del 10 maggio 2022.

Per maggiori ed ulteriori informazioni relative a questa acquisizione si rimanda al Documento Informativo diffuso dalla Società e presente su proprio sito internet telesia.it, nella sezione *investor relations*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'attuale contesto economico, nazionale ed internazionale, ogni previsione deve essere improntata alla massima prudenza. Infatti, se gli effetti benefici della campagna vaccinale si sono dimostrati idonei a contenere il contagio e comunque a ridurre l'impatto anche della recente variante Omicron, la sopraggiunta guerra in Ucraina con le conseguenti sanzioni a carico della Russia hanno generato forte instabilità su tutti i mercati, un significativo aumento della bolletta energetica e del costo delle materie prime, con conseguenti ritardi e difficoltà nel reperimento dei semilavorati di quasi tutti i settori merceologici.

Gli effetti di tali accadimenti si stanno progressivamente manifestando con un generalizzato aumento dei prezzi al consumo, la cui entità e durata nel tempo potrebbero incidere negativamente sulla domanda di beni, durevoli e non, e di conseguenza sulla minore produzione degli stessi.

Infatti, la Nielsen Media Research prevede per il mercato pubblicitario un primo trimestre 2022 di tipo "attendista", in attesa di verificare, per i mesi successivi, gli effetti economici derivanti dall'instabilità geopolitica sull'economia generale e sul mercato di riferimento, atteso che la dimensione di tali ripercussioni dipenderà dall'evoluzione e dalla durata del conflitto.

Telesia

Pur con tale quadro di instabilità, si ritiene utile evidenziare che al data del 31 marzo 2022 i canali GoTv di Telesia registrano un aumento dei ricavi pubblicitari del 50% rispetto all'analogo periodo del 2021, mostrando una performance migliore dell'intero mercato pubblicitario (+0,4%), del settore televisivo (-2,6%) ed anche del proprio comparto Go Tv di riferimento (+29,9%). Inoltre, anche l'andamento della raccolta pubblicitaria dei mesi successivi (aprile e maggio) risulta in terreno positivo a conferma della validità del processo di valorizzazione dei propri asset sul quale è concentrata la Società, con investimenti finalizzati a migliorarne la qualità a supporto delle attività commerciali, con specifico riferimento alla nuova piattaforma "Big Data Counter", di cui si è fatto cenno in precedenza, al revamp tecnologico operato nei principali siti Telesia, all'importante restyling dell'impianto della stazione San Babila della metropolitana di Milano (quest'ultimi già avviati negli ultimi mesi del 2021) ed infine al potenziamento dell'impianto presso le nuove aree dello scalo di Linate (in programma nei prossimi mesi).

Class CNBC

Anche il canale televisivo registra una raccolta pubblicitaria relativa al 1° trimestre 2022 in deciso aumento (+34%) rispetto all'analogo periodo del 2021, trend che viene confermato anche dalle stime dei successivi mesi che prevedono crescite a doppia cifra.

Anche sul fronte della partecipata Class Pubblicità S.p.A. si registrano segnali positivi ed incoraggianti: nonostante alcuni spostamenti di campagne a date da definire ricevuti per via della guerra e delle relative crisi energetica e dei consumi, il progressivo Gennaio/Marzo si è chiuso con un +7% vs il 2021 e con tutti i mezzi di comunicazione del proprio portafoglio in positivo, ad eccezione dei Quotidiani che risentono di una ormai costante flessione della pubblicità finanziaria e legale, arginata però, almeno in parte, da un incremento della pubblicità commerciale.

Parallelamente, sul fronte dei costi si manterrà un costante monitoraggio al fine di contenere le voci di spesa non indispensabili continuando a ricorrere a tutte le agevolazioni pubbliche che si renderanno disponibili.

Roma, 6 giugno 2022

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Panerai

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE CONTROLLATE

STATO PATRIMONIALE <i>(In migliaia di Euro)</i>	Immob.	Altre attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio Netto	TFR	Altre passività non correnti	Passività correnti
Class CNBC Spa	475	1.421	8.169	1.584	642	1.535	6.304

CONTO ECONOMICO <i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi	Costi Operativi	Ammort. e svalutazioni	Proventi/ (Oneri) non ordinari	Proventi/ (Oneri) finanziari netti	Risult. Ante imposte	Risultato Netto Esercizio
Class CNBC Spa	6.321	(5.753)	(150)	136	(84)	470	329

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE COLLEGATE

STATO PATRIMONIALE <i>(In migliaia di Euro)</i>	Immob.	Altre attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio Netto	TFR	Altre passività non correnti	Passività correnti
Class Pubblicità Spa	320	964	34.800	825	751	960	33.548

CONTO ECONOMICO <i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi	Costi Operativi	Ammort. e svalutazioni	Proventi/ (Oneri) non ordinari	Proventi/ (Oneri) finanziari netti	Risult. Ante imposte	Risultato Netto Esercizio
Class Pubblicità Spa	14.466	(13.390)	(2.004)	151	241	(536)	(520)

***Bilancio Consolidato
Telesia al 31 dicembre 2021***

Telesia S.p.A.
 Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17
 Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
 Codice Fiscale 03743761003

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA – ATTIVO

In migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali a vita indefinita	1	5.934	5.641
Altre immobilizzazioni immateriali	2	531	359
Totale immobilizzazioni immateriali		6.465	6.000
Immobilizzazioni materiali	3	1.069	892
Partecipazioni in collegate	4	4.019	4.019
Crediti per imposte anticipate	5	1.638	1.693
Altri crediti	6	8	8
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		13.199	12.612
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	7	28	--
Crediti commerciali	8	12.552	16.036
Crediti finanziari	9	117	163
Crediti tributari	10	452	213
Altri crediti	11	219	404
Disponibilità liquide	12	1.125	1.905
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		14.493	18.721
TOTALE ATTIVO		27.692	31.333

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PASSIVO

PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Capitale sociale		2.625	2.625
Riserva Sovrapprezzo azioni		7.901	7.901
Altre Riserve		4.274	4.201
Utili (perdita) del periodo		(72)	(131)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		14.728	14.596
Capitale e riserve di terzi		550	564
Utili (perdita) di terzi		17	148
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		567	712
PATRIMONIO NETTO	13	15.295	15.308
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	14	3.691	5.370
Altri debiti non correnti	15	--	111
TFR e altri fondi per il personale	16	1.319	1.414
PASSIVITA' NON CORRENTI		5.010	6.895
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	17	466	1.817
Debiti commerciali	18	4.779	5.104
Debiti tributari	19	987	1.130
Altri debiti	20	1.155	1.079
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		7.387	9.130
TOTALE PASSIVITA'		12.397	16.025
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		27.692	31.333

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Ricavi		8.189	9.118
Altri ricavi e proventi		554	600
Totale Ricavi	21	8.743	9.718
Costi per acquisti	22	(105)	(89)
Costi per servizi	23	(4.903)	(6.085)
Costi per il personale	24	(1.816)	(1.707)
Altri costi operativi	25	(852)	(803)
Totale Costi Operativi		(7.676)	(8.684)
Margine operativo lordo – Ebitda		1.067	1.034
Proventi/(Oneri) non ordinari	26	(378)	136
Ammortamenti e svalutazioni	27	(643)	(807)
Risultato operativo – Ebit		46	363
Proventi/(Oneri) finanziari netti	28	(117)	(351)
Risultato ante imposte		(71)	12
Imposte	29	16	5
Risultato netto		(55)	17
(Utile) perdita di competenza dei terzi		(17)	(148)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO		(72)	(131)

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Panerai

Conto Economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2021

<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Risultato Netto		(55)	17
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Proventi/(oneri) attuariali non transitati da conto ec. (IAS 19)		(52)	(4)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		(52)	(4)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(107)	(13)
Attribuibile a:			
AZIONISTI DI MINORANZA		9	145
AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		(116)	(132)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(107)	(13)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2019 - 31/12/2020

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2019	2.625	7.901	358	3.185	--	775	14.844	558	15.402
<u>Movimenti 2020:</u>									
Destinazione Risultato			35	740		(775)	--		--
Arrotondamenti									
Aumento Capitale									
<u>Risultato del periodo:</u>									
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.				(44)			(44)	(8)	(52)
Tot.Proventi/(Oneri) imputati a P.N.				(44)			(44)	(8)	(52)
Risultato Netto del periodo						(72)	(72)	17	(55)
Risultato Complessivo del periodo	--	--	--	(44)	--	(72)	(116)	9	(107)
SALDI AL 31/12/2020	2.625	7.901	393	3.881	--	(72)	14.728	567	15.295

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2020 - 31/12/2021

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2020	2.625	7.901	393	3.881	--	(72)	14.728	567	15.295
<u>Movimenti 2021:</u>									
Destinazione Risultato				(72)		72	--		--
Arrotondamenti									
Aumento Capitale									
<u>Risultato del periodo:</u>									
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.				(1)			(1)	(3)	(4)
Tot.Proventi/(Oneri) imputati a P.N.				(1)			(1)	(3)	(4)
Risultato Netto del periodo						(131)	(131)	148	(139)
Risultato Complessivo del periodo	--	--	--	(1)	--	(131)	(132)	145	(13)
SALDI AL 31/12/2021	2.625	7.901	393	3.808	--	(131)	14.596	712	15.308

Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 31 dicembre 2021

<i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile/(perdita) netto del periodo		(72)	(131)
Rettifiche:			
- Ammortamenti		636	512
Autofinanziamento		564	381
Variatione rimanenze		5	28
Variatione crediti commerciali		(2.323)	(3.484)
Variatione debiti commerciali		100	325
Variatione altri crediti		66	(185)
Variatione altri debiti		(7)	(76)
Variatione crediti/debiti tributari		(146)	382
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)		(1.741)	(2.629)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Variatione immobilizzazioni immateriali		(6)	299
Variatione immobilizzazioni materiali		265	(169)
Variatione di partecipazioni		--	--
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)		259	130
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variatione debiti vs. banche ed enti finanziatori		2.620	3.030
Variatione crediti finanziari		(95)	(46)
Variatione crediti/debiti tributari non correnti		(30)	(55)
Variatione altri crediti/debiti non correnti		1	111
Variatione Trattamento di Fine Rapporto		130	95
Distribuzione utili		--	--
Variatione riserve e poste di patrimonio netto		(44)	(1)
Variatione Patrimonio Netto di competenza di terzi		9	145
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)		2.591	3.279
Variatione delle disponibilità liquide (A) + (B) + (C)		1.109	780
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		16	1.125
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		1.125	1.905

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Panerai

*Note al bilancio consolidato
al 31 dicembre 2021*

Telesia Spa
e società controllate
Sede in Roma - Via Ottaviano Gasparri, 13/17

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

La situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Telesia comprende il bilancio di Telesia Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Telesia Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo operativo.

Tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Laddove tale convenzione non viene usata è espressamente indicato.

Contenuto e forma della situazione economico patrimoniale consolidata

Il bilancio del Gruppo Telesia e della capogruppo Telesia Spa al 31 dicembre 2021, sono stati elaborati nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo, omologati, unitamente alle relative interpretazioni, con regolamento (CE) n. 1126/2008 che, a partire dal 2 dicembre 2008, abroga e sostituisce il regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche.

Le suddette relazioni tengono conto delle raccomandazioni contenute nella delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e delle comunicazioni Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. 0003907 del 19 gennaio 2015.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi espressi secondo gli IAS/IFRS.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio 2021 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore dalla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza della significatività dell'informazione.

Si è inoltre tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto eventualmente segnalato nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021".

In coerenza con quanto richiesto dai documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 emessi congiuntamente da Banca d'Italia, Consob, ISVAP, si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo Telesia è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla nota Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non

detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi e non è pertanto, esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

Sono stati evidenziati, sia nel bilancio consolidato, sia in schemi di bilancio separati, i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

L'autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato è stato dato dagli amministratori in data 13 aprile 2022.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2021

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2021 ma che non hanno impatto sul Gruppo.

In particolare, si tratta delle modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 (Riforma del tasso di interesse di riferimento - IBOR reform – fase 2) che riguardano le modalità operative con cui dovranno essere gestiti gli impatti derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento (“benchmark”) con tassi di interesse alternativi. Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Queste modifiche non hanno impatto sul Bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle” e pubblicato gli emendamenti allo IAS 16 “Property, plant and equipment”, allo IAS 37 “Provisions, contingent liabilities and contingent asset”, all'IFRS 3 “Business combinations”. Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022 o da data successiva.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IFRS 16 “Covid-19- Related Rent Concessions beyond 30 June 2021” con intento di estendere l'applicabilità del practical expedient con il quale è consentito ai locatari di rilevare le rent concession, derivanti dalla pandemia di COVID-19, come canoni variabili negativi senza dover rimisurare le attività e le passività per il leasing, al rispetto dei seguenti requisiti: (i) le concessioni si riferiscono a riduzioni dei soli pagamenti dovuti entro il 30 giugno 2022; (ii) il totale dei pagamenti contrattuali, dopo le rent concession, è uguale o inferiore ai pagamenti previsti originariamente nei contratti; e (iii) non sono state concordate con il locatore altre modifiche sostanziali. Le modifiche al principio sono efficaci a partire dal 1° aprile 2021 o da data successiva.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 “Insurance Contracts” che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 “Contratti assicurativi”, hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e:
 - ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
 - rendere più facile le esposizioni delle *disclosure* nei bilanci;

-
- facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
 - In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date” con il quale, per via della pandemia di COVID-19, è stata posticipata l’entrata in vigore delle modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2023.
 - In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso i documenti di Amendment to IAS 1 “Disclosure of Accounting policies” e Amendment to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
 - In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IAS 12 “Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite sul alcune operazioni che, all’atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt’ora in corso ma gli Amministratori si attendono che l’applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

Criteri di valutazione

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell’integrazione globale per tutte le società partecipate nelle quali Telesia Spa detiene il controllo. Il controllo è presunto quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate dal momento in cui tale controllo viene meno.

I criteri adottati per l’applicazione di tale metodo prevedono, fra l’altro, quanto segue:

- a) il valore contabile netto delle partecipazioni nelle società consolidate è eliminato contro il patrimonio netto delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Ai fini del presente consolidamento, sono stati eliminati i valori contabili delle partecipazioni detenute da Telesia S.p.A. in Class CNBC S.p.A. e in CFN CNBC Holding BV in quanto tali partecipazioni risultano strettamente funzionali ai fini del controllo di Class CNBC S.p.A.. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all’avviamento pari complessivamente a 5,55 milioni di euro.

Trattandosi di attività a vita utile indefinita, non si è proceduto ad effettuare l’ammortamento; la congruità dei valori è verificata tramite impairment test che viene effettuato con cadenza almeno annuale;

- b) le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati;

- c) la quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole. Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nella situazione economico patrimoniale della Telesia Spa e quelli indicati nella situazione economico patrimoniale consolidata.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli della Telesia Spa è la seguente:

<i>€uro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio di Telesia Spa	14.596	(123)
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento dei valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto:	(5.550)	285
b) assets emersi in sede di consolidamento	5.550	(293)
c) eliminazione dividendi infragruppo	--	--
Come da bilancio consolidato	14.596	(131)

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le testate editoriali rappresentano un'attività immateriale a vita utile indefinita, per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test).

Le frequenze radiofoniche sono recentemente caratterizzate da un mercato particolarmente attivo, con identificazione dei prezzi delle relative transizioni.

Come consentito dall'IFRS 1, il Gruppo Telesia si è avvalso della facoltà di utilizzare, come sostituto del costo, il *fair value* delle frequenze alla data di transizione.

Successivamente alla prima applicazione degli IAS/IFRS, tali attività sono considerate a vita utile indefinita, e conseguentemente non ammortizzate ma assoggettate ad impairment test ad ogni data di rendicontazione.

Per quanto riguarda l'avviamento e le differenze di consolidamento, l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che queste voci non vengano più ammortizzate ma sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test).

Le altre immobilizzazioni immateriali, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti	5 anni
- Software	5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzabilità previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile.

Le aliquote applicate per Class CNBC S.p.A. sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti generici	10%
Spese adattamento locali	20%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto
Costi e spese relativi a beni in locazione	quote costanti rapportate alla durata del contratto o alla minor vita utile del bene

Le aliquote applicate per Telesia S.p.A. sono le seguenti:

Attrezzature	20%
Mobili e Macchine ordinarie	12,5%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti generici	20%

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nel bilancio consolidato al valore corrente del bene risultante dal contratto o, se minore, al valore attuale dei canoni contrattuali, con contestuale rilevazione fra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici.

Le attività sono ammortizzate in modo coerente con le altre attività materiali.

L'onere finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti la manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I terreni, avendo vita utile illimitata, non sono ammortizzati; a tal fine terreno e immobile vengono contabilizzati separatamente anche quando acquistati congiuntamente.

Come previsto dallo IAS 36, almeno annualmente si procede alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA'

I crediti sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Non sono classificate come tali le attività possedute per negoziazione, designate al fair value rilevato a conto economico o designate come disponibili per la vendita.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

Il Gruppo verifica, almeno ad ogni data di riferimento del bilancio, se esistono obiettive evidenze che le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore.

L'eventuale perdita, calcolata come differenza tra il valore contabile dell'attività e valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale, viene rilevata a conto

economico. Se in esercizi successivi l'ammontare della perdita diminuisce, si procede alla storno a conto economico della perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

PARTECIPAZIONI

Le altre partecipate includono le partecipazioni in società, diverse dalle controllate e collegate, che, in conformità alle previsioni dello IAS 39 sono state classificate come "attività disponibili per la vendita", e valutate ad ogni data di rendicontazione al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono iscritte in una riserva di patrimonio netto.

Se per la partecipazione non esiste un mercato attivo, il *fair value* viene determinato con tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi praticati in operazioni correnti di mercato. Gli investimenti in partecipazioni che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, sono valutati al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, tale perdita viene rilevata a conto economico. Tale perdita include eventuali svalutazioni che, in precedenza, sono state portate in riduzione del Patrimonio Netto.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUATE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Rientrano in questa categoria valutativa titoli e partecipazioni acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine o destinati ad essere rivenduti a breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce "titoli detenuti per la negoziazione", le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al fair value rilevato a conto economico, classificate nella voce "altre attività finanziarie" e i derivati (eccetto quelli designati come strumenti di copertura efficaci), classificati nella voce "strumenti finanziari derivati". Sono valutate al fair value con contropartita al conto economico.

I costi accessori sono spesi nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

Sono rilevati al loro valore nominale. La società non effettua l'attualizzazione dei debiti in quanto ritenuta troppo onerosa rispetto alla significatività dell'impatto sul bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati in base al riconoscimento dei relativi ricavi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quanto si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- a) erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- b) dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Area di consolidamento

Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Telesia Spa che sono state consolidate oltre a Telesia Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	<u>Percentuale</u> <u>di</u> <u>Proprietà</u>
- Class CNBC Spa*	55,04 %

* di cui 36,68% detenuto direttamente e 18,36% detenuto indirettamente tramite la partecipata CFN CNBC Financial Holding BV

Telesia detiene pertanto, direttamente e indirettamente, il 55,04% del capitale sociale di Class Cnbc Spa e a seguito della concessione a Telesia da parte di Class Editori Spa della delega per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC Spa, la società ha i presupposti per redigere un bilancio consolidato in conformità al principio contabile IFRS 10.

PROSPETTI DI DETTAGLIO E NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Attività immateriali a vita indefinita

La composizione di tali attività immateriali risulta sinteticamente come segue:

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Avviamento	5.934	5.485
Totale	5.934	5.485

La composizione del valore attribuito all'avviamento con riferimento alle singole Società partecipate, espresso in migliaia di euro, è la seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	<u>Decrementi Svalutazioni</u>	<u>Variazione Area di consolid.</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Valore Finale</u>
Avviamento emerso in sede di consolidamento:					
Class CNBC Spa	5.843	(293)			5.550
Totale avviamento di consolidam.	5.843	(293)	--	--	5.550
Valore avviam. contabilizzato da:					
Telesia Spa (da fusione Aldebaran Srl)	91				91
Totale avviamenti contabilizzati	91	--	--	--	91
Totale avviamenti	5.934	(293)	--	--	5.641

L'avviamento contabilizzato da Telesia Spa è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

L'avviamento di consolidamento rappresenta la differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore di carico della partecipazione di controllo e la relativa quota parte del patrimonio netto della controllata alla data del 31 dicembre 2019.

Telesia ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi sulla base del Piano Industriale 2022-2027 della controllata Class CNBC. Tale test ha evidenziato una differenza di circa 293 mila euro rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio.

Di seguito i principali criteri adottati nella valutazione dei test di impairment:

- determinazione dei flussi di cassa delle società partecipate: i flussi di cassa utilizzati derivano da budget pluriennali sia economici, patrimoniali e finanziari, approvati dalle singole società.
- il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per ciascuna società, è stato generalmente determinato in 5 anni, dal 2022 al 2026;

- oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita, coerentemente con la vita attesa delle singole società;
- il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è al netto degli effetti fiscali, ed eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa e considera gli adeguamenti del capitale circolante netto, da utilizzare nel test nel periodo esplicito al fine di ottenere il free cash flow da utilizzare;
- è stata utilizzata una struttura patrimoniale target media di settore per ogni società. Tale struttura patrimoniale è stata presa come riferimento per il calcolo del tasso medio di attualizzazione (WACC);
- i flussi di cassa previsti si basano sia sui risultati storicamente prodotti dalle società, sia su assunzioni e previsioni di futuri sviluppi di progetti e aree di business in cui il Gruppo è già operativo e le cui ipotesi di crescita sono state proiettate nel piano 2022-2027;
- il tasso di crescita del periodo terminale (g) è stato considerato pari allo 0%;
- per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il rendimento medio dell'anno 2020 dei titoli di stato (BTP) decennale, determinandone il tasso di rendimento medio, pari al 1,0%;
- al tasso senza rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo è stato stimato nel 4,6%, considerando un complessivo del 5,5% moltiplicato per un fattore di conversione beta che è stato quantificato in 0,83x;
- al tasso così determinato si è ritenuto opportuno aggiungere un valore del 3,0% come rischio di esecuzione legato alla situazione di incertezza del periodo;
- per la determinazione del costo del debito è stato considerato il costo effettivo delle risorse prese in prestito da terzi, al netto dell'incidenza fiscale.

CGU	Avviam.to/Testata al 31/12/21	Valore 100% CGU 31/12/21 da impairment test	% poss. al 31/12/21	Valore ec. della quota CGU	Differ. / (svalutaz.)	Periodo previs. esplicita	Tasso crescita periodo terminale g	WACC
Class CNBC	5.843	10.083	55,04%	5.550	-293	5	0,0%	7,2%

2) Altre Immobilizzazioni immateriali

<i>Euro/000</i>	<u>Marchi</u>	<u>Software e Know How</u>	<u>Capit. costi commessa RSM</u>	<u>Capit. Costi util. Plurien.</u>	<u>Immobilizz. In corso</u>	<u>Totale</u>
Costo storico	26	830	680	45	6	1.587
Rivalutazioni precedenti						
Svalutazioni precedenti						
Ammortamenti precedenti	(16)	(632)	(379)	(29)	--	(1.056)
Saldo iniziale	10	198	301	16	6	531

Acquisizioni dell'esercizio	--	--	--	--	--	--
Riclassifiche (-)					(6)	(6)
Riclassifiche (+)						
Alienazioni dell'esercizio						
Rivalut./Svalutaz. dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	--	(76)	(85)	(5)	--	(166)
Totale	10	122	216	11	--	359
Movimentazione ex art. 2426, nr. 3						
Tot. Altre Imm. Immateriali	10	122	216	11	--	359

Le capitalizzazioni relative alla commessa RSM, per iniziali 680 mila euro, sono relative ai costi sostenuti da Telesia per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016; I costi di utilità pluriennale, per iniziali 45 mila euro, sono relativi ai costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia e per studi di fattibilità aventi utilità pluriennale.

3) Immobilizzazioni materiali

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	77	60
Impianti e macchinari	810	601
Immobilizzazioni in corso e acconti	70	107
Altri beni	112	124
Totale	1.069	892

Il dettaglio è il seguente.

<i>Euro/000</i>	<u>Diritti d'uso</u>	<u>Impianti e macch.</u>	<u>Mobili e arredi</u>	<u>Attrezz. Ind. e comm.li</u>	<u>Automez.</u>	<u>Altre imm. Mat.</u>	<u>Immobili zz. In corso</u>	Totale
Costo storico	111	6.268	322	378	61	1.332	70	8.542
Rivalutazioni precedenti								
Svalutazioni precedenti								
Ammortamenti precedenti	(34)	(5.458)	(311)	(378)	(61)	(1.231)	--	(7.473)
Saldo iniziale	77	810	11	--	--	101	70	1.069
Acquisizioni dell'esercizio	--	104	11	--	--	17	92	224
Riclassifiche (-)							(55)	(55)
Riclassifiche (+)								
Alienazioni dell'esercizio								
Utilizzo fondi dell'esercizio								
Rivalut./Svalutaz. dell'esercizio								

Ammortamenti dell'esercizio	(17)	(300)	(8)	--	--	(21)		(346)
Totale	60	614	14	--	--	97	107	892
Movimentazione ex art. 2426, nr. 3								
Tot. Altre Imm. Immateriali	60	614	14	--	--	97	107	892

In ottemperanza con il principio contabile IFRS 16, i contratti di locazione di beni sono stati rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

4) Partecipazioni in collegate

Il valore di bilancio, pari a 4,02 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2020, si riferisce alla partecipazione del 23,52% detenuta da Telesia nella società Class Pubblicità Spa.

Sulla base delle analisi dei test valutativi effettuati con il supporto della Capogruppo non si rilevano cambiamenti di valore che rendano necessario l'adeguamento del valore economico della partecipazione.

5) Crediti per imposte anticipate

L'ammontare dei crediti per imposte anticipate è pari al 31 dicembre 2021 a 1,69 milioni di euro, contro un valore al 31 dicembre 2020 di 1,64 milioni di euro. Tale importo è principalmente attribuibile alle imposte anticipate contabilizzate dalla controllata Class CNBC sulle perdite fiscali IRES maturate. Per quanto riguarda la copogruppo Telesia Spa, si segnala che la stessa aderisce al consolidamento fiscale del gruppo Class Editori e dunque la recuperabilità della perdita fiscale stanziata si basa sul presupposto dei risultati previsti dal piano industriale 2022-2027 della capogruppo Class Editori.

6) Altri Crediti

L'ammontare degli altri crediti non correnti è pari al 31 dicembre 2021 a 8 mila euro invariato rispetto al 31 dicembre 2020. Trattasi principalmente di depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

7) Rimanenze di magazzino

Non risultano rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021. Le rimanenze del precedente esercizio, del valore di 28 mila euro, erano costituite dai prodotti in corso di lavorazione presenti nel magazzino di Calenzano (FI).

8) Crediti commerciali

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Clienti ordinari	398	180
Crediti vs Gruppo Class per fatture emesse	85	812
Fatture da emettere vs. Clienti ordinari	670	1.250
Crediti vs Gruppo Class per fatture da emettere	888	986
Crediti vs. collegata Class Pubblicità	10.603	12.855
Fondo Svalutazione Crediti	(92)	(47)
Totale	12.552	16.036

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati alle prestazioni pubblicitarie.

Alla data del 31 dicembre 2021 i crediti verso la collegata Class Pubblicità ammontano a 12.855 mila pressochè interamente relativi agli accordi per le vendite di spazi pubblicitari del mezzo GO TV e del canale televisivo Class CNBC.

9) Crediti finanziari

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti finanziari vs. Gruppo Class	11	163
Crediti finanziari vs. terzi	106	--
Totale	117	163

I crediti finanziari sono relativi ai rapporti finanziari in essere con società del gruppo Class Editori.

10) Crediti Tributari

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Erario c/IRES/IRAP	11	9
Erario c/IVA	350	24
Altri crediti vs. Erario	91	180
Totale	452	213

11) Altri Crediti correnti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Anticipi a fornitori	12	139
Crediti verso dipendenti	45	45
Ratei e risconti attivi	148	163
Crediti verso enti previdenziali	14	57
Totale	219	404

12) Disponibilità liquide

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Depositi bancari	1.123	1.903
Denaro e valori in cassa	2	2
Totale Disponibilità Liquide	1.125	1.905

PASSIVO

13) Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/20</u>	<u>Giroconto</u> <u>risultato</u>	<u>Variaz.</u> <u>IAS 19 su</u> <u>Fondo</u> <u>TFR</u>	<u>Altri</u> <u>movimenti</u>	<u>Aumento</u> <u>Capitale</u>	<u>Risultato</u> <u>del</u> <u>periodo</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/21</u>
<i>Patrimonio netto:</i>							
<i><u>Del gruppo:</u></i>							
Capitale	2.625	--	--	--	--	--	2.625
Riserva sovrapprezzo azioni	7.901	--	--	--	--	--	7.901
Riserva legale	393	--	--	--	--	--	393
Riserva di fusione	1.248	--	--	--	--	--	1.248
Riserva di quotaz./aum. cap	(644)	--	--	--	--	--	(644)
Riserva transizione IAS/IFRS	(173)	--	(1)	--	--	--	(174)
Riserva Straordinaria	3.460	(94)	--	--	--	--	3.366
Riserva di consolidamento	(10)	22	--	--	--	--	12
Utile (perdita) d'esercizio	(72)	72	--	--	--	(131)	(131)
Patrimonio netto di Gruppo	14.728	--	(1)	--	--	(131)	14.596
<i><u>Di terzi:</u></i>							
Capitale e riserve di terzi	550	17	(3)	--	--	--	564
Utile (perdita) di terzi	17	(17)	--	--	--	148	148
Patrimonio netto di terzi	567	--	(3)	--	--	148	712
Tot. Patrimonio Netto	15.295	--	(4)	--	--	17)	15.308

Le variazioni di patrimonio netto rispetto al precedente esercizio riguardano la contabilizzazione della perdita del periodo, pari a 131 mila euro, nonché gli effetti relativi alla contabilizzazione delle componenti attuariali della valutazione del fondo TFR secondo le previsioni del principio IAS/IFRS 19, che esclude la possibilità di contabilizzare gli utili e perdite attuariali con il metodo del corridoio, consentito fino a tutto il 2012. La contabilizzazione della componente attuariali sul TFR al 31 dicembre 2021 ha comportato un decremento della riserva OCI per 4 mila euro, mille dei quali riferibili al gruppo e 3 mila riferibili al patrimonio di terzi.

PASSIVITA' NON CORRENTI

14) Debiti finanziari non correnti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Debiti verso banche per affidamenti	468	481
Debiti finanziari da IFRS 16	63	49
Debiti per finanziamenti	3.160	4.840
Totale Debiti Finanziari	3.691	5.370

In conseguenza dell'emergenza Covid-19 e per far fronte alla temporanea diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari è stato sottoscritto nell'esercizio un nuovo contratto di finanziamento. In particolare:

- Telesia ha sottoscritto un contratto di finanziamento di 3 milioni di euro, assistito da garanzie a favore della società per il 90% dell'importo da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (MCC) - legge 662/96. Il contratto di finanziamento è stato perfezionato in data 31 marzo 2021 e prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 54 rate mensili.

Nel precedente esercizio erano già stati sottoscritti due contratti di finanziamento. In particolare:

- Telesia Spa ha sottoscritto nel 2020 un contratto di finanziamento di 2,15 milioni di euro, assistito da garanzie a favore della società per il 90% dell'importo da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (MCC) - legge 662/96. Il contratto di finanziamento è stato perfezionato in data 7 agosto 2020 e prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 48 rate mensili;

- Class CNBC Spa ha sottoscritto un contratto di finanziamento a tasso variabile di 1,30 milioni di euro, assistito da garanzie a favore della società per il 90% dell'importo da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (MCC) - legge 662/96. Il contratto di finanziamento è stato perfezionato in data 30 ottobre 2020 e prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 60 rate mensili.

15) Altri debiti non correnti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Debiti per ritenute rateizzati	--	95
Debiti verso Enti previdenziali rateizzati	--	16
Totale Altri Debiti non correnti	--	111

Gli importi sopra esposti si riferiscono alla quota scadente oltre i 12 mesi dei piani di pagamento rateizzati concordati con gli enti creditori.

16) Trattamento di fine rapporto

<i>Euro/000</i>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/20</u>	<u>Variazione</u> <u>area di</u> <u>consolid.</u>	<u>Accant.</u>	<u>Trasferimenti/</u> <u>Utilizzi</u>	<u>Oneri</u> <u>finanziari/at</u> <u>tuariali</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/21</u>
<i>Categoria:</i>						
Dirigenti	10	--	--	--	--	10
Impiegati	772	--	65	--	(3)	834
Giornalisti	526	--	23	(1)	7	555
Apprendisti	11	--	4	--	--	15
Tot. Fondo TFR	1.319	--	92	(1)	(4)	1.414

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

17) Debiti finanziari

<i>Euro/000</i>	<u>Valore al</u> <u>31/12/2020</u>	<u>Valore al</u> <u>31/12/2021</u>
Debiti verso banche	182	331
Debiti vs. società di leasing	77	38
Debiti finanziari da IFRS 16	17	17
Debiti finanziari vs Gruppo Class	--	217
Debiti per finanziamenti	190	1.214
Totale	466	1.817

L'importo di euro 38 mila euro è afferente al debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l., per il quale è stata formalizzata una rimodulazione dell'accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in 24 rate mensili a decorrere dal 31 marzo 2020.

I debiti di finanziamento da IFRS 16 sono afferenti i debiti a breve per diritti d'uso afferenti la locazione della sola sede di Calenzano, a seguito della restituzione degli uffici di via Cristoforo Colombo in Roma in data 7 agosto 2020, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fidejussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fidejussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fidejussioni rilasciate che alla data del 31/12/2021 ammontavano a euro 1.228.696 ed erano così composte : euro 177.585 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 542.140 da parte del Banco di Sardegna, euro 420.000 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A., euro 51.239 da parte della compagnia assicurativa Tokio Marine HCC e euro 5.000 da parte della compagnia assicurativa Generali S.p.A.

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fideiussioni ricevute	177.585	177.585	0
Banco di Sardegna			
Fideiussioni ricevute	542.140	546.126	3.986
Allianz S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	420.000	420.000	0
Tokio Marine HCC			
Fideiussioni ricevute	83.971	51.239	-32.732
Generali S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	5.000	5.000	0
TOTALE	1.228.696	1.199.950	-28.746

18) Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Debiti verso fornitori e collaboratori	1.385	2.010
Fatture da ricevere e note credito da emettere	1.987	1.335
Debiti verso società gruppo class per fatture ricevute	77	37
Debiti verso società gruppo class per fatture da ricevere	542	1.089
Debiti verso società collegate	788	633
Totale	4.779	5.104

19) Debiti tributari

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Debiti per ritenute	738	832
Debito per imposte correnti	15	49
Altri debiti tributari	234	249
Totale	987	1.130

La voce debiti per ritenute sconta un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte della società, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 31 dicembre 2021.

20) Altri debiti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Debiti verso Istituti di Previdenza	636	724
Debiti vs. dipendenti	100	129
Debiti vs. Class per consolidato fiscale	133	--

Altri Ratei e risconti passivi	173	146
Debiti diversi	113	80
Totale	1.155	1.079

CONTO ECONOMICO

21) Totale Ricavi

Ricavi vendite e prestazioni

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Ricavi pubblicitari (linea GO TV)	2.814	2.396
Ricavi pubblicitari TV satellitare	3.891	4.929
Totale ricavi pubblicitari	6.705	7.329
Ricavi per prestazione di servizi vs. società collegate	154	150
Ricavi per prestazione di servizi televisivi	944	1.008
Ricavi per prestazione di servizi tecnologici (linea Sistemi)	194	412
Totale ricavi per servizi	1.292	1.570
Altri ricavi operativi	192	219
Totale Ricavi vendite e prestazioni	8.189	9.118

I ricavi provenienti dalla raccolta pubblicitaria della linea Go Tv, nell'esercizio 2021 hanno ancora risentito degli effetti negativi della pandemia e sono risultati in diminuzione del 14,8% rispetto al 2020.

In merito alla raccolta pubblicitaria del canale satellitare della controllata Class CNBC, oltre ad osservare un significativo miglioramento del 26,7% rispetto al 2020, si osserva un buon andamento della raccolta del primo trimestre 2022, in crescita del 34% rispetto al primo trimestre 2021.

Altri proventi

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Ricavi per contributi pubblici e crediti d'imposta	186	320
Ricavi diversi	368	280
Totale Altri Proventi	554	600

Nella voce "Altri proventi" sono stati inseriti gli importi relativi ai crediti d'imposta, di cui Telesia Spa ha beneficiato, per euro 77.134 afferenti parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nell'anno 2020, per euro 29.437 afferenti parte dei costi per gli investimenti pubblicitari sostenuti sempre nell'anno 2020, per euro 204.993 afferenti i contributi a fondo perduto ricevuti nel corso dell'anno 2021 per l'emergenza Covid-19 e euro 8.107 sugli acquisti di beni strumentali.

22) Costi per acquisti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Acquisti di produzione	93	89
Altri acquisti operativi	12	--
Totale	105	89

23) Costi per servizi

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Costi produzione	1.452	1.317
Costi per licenze d'uso, canoni e abbonamenti	498	469
Costi commerciali e di pubblicità	1.586	2.438
Costi redazionali	191	382
Servizi generali, amministrativi e finanziari	594	603
Manutenzioni	55	48
Emolumenti organi societari	161	187
Altri costi operativi	366	641
Totale	4.903	6.085

24) Costi per il personale

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Costi retribuzioni	1.244	1.126
Contributi	430	398
Oneri TFR	90	110
Altri costi del personale	52	73
Totale	1.816	1.707

25) Altri costi operativi

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Locazioni	22	16
Royalties	747	589
Concessioni governative	13	9
Oneri diversi di gestione	70	189
Totale	852	803

26) Proventi e Oneri non ordinari

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Sopravvenienze attive	--	140
Totale Proventi Non Ordinari	--	140
Refusione danni	--	(1)
Sopravvenienze passive	(378)	(3)
Totale Oneri Non Ordinari	(378)	(4)
Totale	(378)	136

27) Ammortamenti e svalutazioni

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	171	166
Ammortamento immobilizzazioni materiali	465	346
Accantonamento fondo svalutazione crediti	7	2
Svalutazione attività a vita utile indefinita	--	293
Totale	643	807

28) Proventi e oneri finanziari netti

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Interessi Attivi Vs Gruppo Class	3	--
Altri Proventi Finanziari	2	8
Totale Proventi Finanziari	5	8
Interessi passivi su finanziamenti	(10)	(229)
Interessi passivi bancari	(41)	(10)
Interessi passivi vs. società collegate	(7)	(13)
Oneri finanziari da IFRS 16	(8)	(2)
Altri Oneri finanziari	(22)	(81)
Spese Bancarie	(34)	(24)
Totale Oneri Finanziari	(122)	(359)
Totale	(117)	(351)

29) Imposte

<i>Euro/000</i>	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
IRES periodo	2	15
IRAP periodo	13	33
Imposte differite	(31)	(48)
Totale	(16)	(5)

Telesia Spa aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale di Class Editori S.p.A., pertanto il credito/debito IRES dell'esercizio viene ceduto alla capogruppo con rilevazione del credito/debito per pari importo.

30) Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Nessun effetto da rilevare.

31) Conti d'ordine

Non sono presenti poste oggetto di inclusione nei conti d'ordine.

Controversie e passività potenziali

È in essere un contenzioso con la Sorgente spa (ex locatore dei precedenti uffici della Telesia) in ordine a canoni di affitto pregressi vantati dalla stessa e non riconosciuti dalla Telesia per articolate ragioni, tra le quali le legittime richieste di riduzione durante il periodo del lockdown. Per effetto di tale contenzioso sono in essere tre procedimenti avanti il Tribunale di Roma che hanno ad oggetto:

- l'opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso nei confronti della Telesia da parte della Sorgente;
- il ricorso della Telesia per ottenere la riduzione dei canoni per il periodo di pandemia e perché in parte frutto di clausole di rivalutazione illecite;
- l'opposizione al pignoramento presso terzi (avvenuto nel febbraio 2021 presso il Banco di Sardegna sul c/c Telesia per l'importo di euro 122.000, derivante dal valore della sorte pretesa maggiorata del 50%) in quanto eseguito in forza del decreto opposto in quanto senza la procura ad agire per l'importo di oltre 84.000 euro.

Il valore della controversia (preteso credito della Sorgente) è quello sopra indicato ed è interamente riportato nella situazione debitoria verso i fornitori al 31 dicembre 2021.

Con ordinanza in data 18.11.2021 il Giudice della causa di opposizione al decreto ingiuntivo ha revocato l'esecutività del provvedimento per l'importo di euro 40.000 lasciando così persistere l'esecutività del residuo importo di euro 49.563.

Con sentenza n° 2390/2021 del 25.03.2022 il Giudice dell'esecuzione ha quindi ridotto temporaneamente (in attesa dell'esito del giudizio di merito) l'assegnazione della somma complessiva a favore della Sorgente ad euro 52.863,94, in luogo della somma di euro 86.273,74.

Rapporti con Gruppo Class

Consolidato IVA

Telesia Spa e Class CNBC aderiscono al regime di liquidazione dell'Iva di Gruppo della controllante Class Editori.

Consolidato fiscale ai fini IRES

Telesia Spa e Class CNBC aderiscono al regime di consolidato fiscale nazionale di Class Editori S.p.A., pertanto il credito/debito IRES dell'esercizio viene ceduto a Class Editori con rilevazione del credito/debito per pari importo.

Roma, 6 giugno 2022

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Panerai

*Operazioni con Parti Correlate
al 31 dicembre 2021*

Rapporti con parti correlate

I rapporti con la controllante Class Editori Spa e sue controllate sono di natura commerciale, regolati da contratti stipulati a condizioni di mercato. Circa i principali rapporti in essere si precisa quanto segue.

I contratti passivi sono sostanzialmente legati alle attività di service e facility, di coordinamento tecnologico e di fornitura delle informazioni finanziarie da parte di Class Editori e di altre società di servizi del Gruppo Class.

I contratti attivi riguardano principalmente la fornitura di contenuti redazionali e informativi da parte di Class CNBC Spa, in particolare alle società Class TV Service e Class Servizi Televisivi che forniscono servizi di Corporate Television ad aziende e istituti di credito. Vengono inoltre fornite prestazioni di gestione di video center e fornitura di contenuti informativi finanziari alle società Milano Finanza Editori.

Telesia Spa fornisce inoltre alla collegata Class Pubblicità prestazioni direzionali relative all'area commerciale.

Con la stessa Class Pubblicità sono in essere accordi commerciali per la vendita della pubblicità concessionaria dei mezzi Go TV e del canale Class CNBC.

Nel corso del periodo sono state inoltre erogate, e ricevute, prestazioni pubblicitarie a beneficio di società appartenenti al gruppo Class.

Si precisa infine che Telesia Spa e Class CNBC Spa aderiscono al regime di liquidazione IVA di gruppo di Class Editori. Telesia aderisce inoltre al consolidato fiscale IRES della stessa Class Editori.

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate:

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2021	Debiti 31/12/2021
Class Editori S.p.A. - fatture da emettere	62.269	
Class Editori S.p.A. - c/c finanziario	157.039	
Class Editori S.p.A. - fatture da ricevere		401.860
TOTALE	219.308	401.860

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2021	Debiti 31/12/2021
Classpi S.p.A. - fatture emesse	7.340.059	
Classpi S.p.A. - fatture da emettere	5.515.634	
Classpi S.p.A. - fatture da ricevere		633.233
TOTALE	12.855.693	633.233

Altri parti Correlate

Voce	Crediti 31/12/2021	Debiti 31/12/2021
PMF News Editori S.p.A. (E-Class) - fatture emesse	6.512	
PMF News Editori S.p.A. - fatture ricevute		35.268
PMF News Editori S.p.A. - fatture da ricevere		1.096
PMF News Editori S.p.A. - C/c finanziario		106.000
CFD fatture emesse	25.817	
Milano Finanza fatture emesse	123.478	
Milano Finanza fatture da emettere	227.200	
Milano Finanza fatture da ricevere		523.410
MF Servizi Editoriali fatture emesse	20.146	
Radio Classica fatture emesse	1.812	
Radio Classica fatture da emettere	25	
Radio Classica C/c finanziario	1.000	
Country Class fatture emesse	75.375	
Country Class fatture da emettere	32.544	
Country Class fatture da ricevere		135
Country Class fatture ricevute		150
Tv Moda fatture emesse	344	
Tv Moda fatture da emettere	100.000	
Tv Moda fatture da ricevere		160.000
Class Tv service fatture emesse	519.844	
Class Tv service fatture da emettere	464.760	
Class Tv service fatture da ricevere		312
Campus fatture da emettere	36.000	
Campus C/c finanziario		49.500
Campus fatture ricevute		5
Campus fatture da ricevere		527
MF Newswires fatture da ricevere		554
MF Newswires C/c finanziario		35.000
MF Service fatture da emettere	262	
MF Service C/c finanziario	4.768	
MF Service fatture ricevute		773
Class Servizi televisivi fatture emesse	38.434	
Class Servizi televisivi fatture da emettere	63.078	
Class Servizi televisivi fatture da ricevere		291
Class Servizi televisivi fatture ricevute		39
TOTALE	1.741.399	913.060

Conto Economico**Controllanti**

Voce	Costi 31/12/2021	Ricavi 31/12/2021
Class Editori S.p.A. - ricavi pubblicitari		62.269
Class Editori S.p.A. - prestazione di servizi	478.386	
Class Editori S.p.A. - oneri finanziari	2.138	
TOTALE	480.524	62.269

Collegate

Voce	Costi 31/12/2021	Ricavi 31/12/2021
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	454.450	
Classpi S.p.A. - costi commerciali	1.138.200	
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		5.932.890
Classpi S.p.A. - ricavi progetti editoriali		845.546
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		150.000
Classpi S.p.A. - prestazione servizi	163.901	
Classpi S.p.A. - oneri finanziari	13.204	
TOTALE	1.769.755	6.928.436

Altre Correlate

Voce	Costi 31/12/2021	Ricavi 31/12/2021
Milano Finanza S.p.A. - ricavi pubblicitari		94.992
Milano Finanza S.p.A. - costi pubblicitari	523.410	
Milano Finanza S.p.A. - prestazione di servizi		132.208
Gambero Rosso S.p.A. - Global Service	45.000	
MF Service - proventi finanziari		262
Radio Classica - proventi finanziari		25
Class Tv Service - prestazione di servizi		464.760
Class Tv Service - oneri finanziari	312	
PMF - oneri finanziari	1.096	
Class Servizi Televisivi - prestazione di servizi		63.078
Class Servizi Televisivi - oneri finanziari	291	
Campus - oneri finanziari	527	
Country Class - oneri finanziari	135	
Country Class - ricavi pubblicitari		32.544
MF Newswires - oneri finanziari	554	
Tv Moda - prestazione di servizi	80.000	
Tv Moda - prestazione di servizi		100.000
TOTALE	651.325	887.869